

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE
DI *OUTDOOR EDUCATION* E *OCEAN LITERACY*

CUP C99I23000810001 - CIG B9F0182110 - B9F0242F7D

Il Giorno ___/___/___ presso la sede del Comune di Rimini Via Ducale n. 7, Rimini tra:

- Il Comune di Rimini rappresentato dal:....., il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Rimini, nella sua qualità di dirigente del Settore Educazione;

--il avente sede legale invia CF rappresentato da (Ente/i attuatore/i)

VISTI:

- la delibera di Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato la strategia ATUSS del Comune di Rimini “RIMINI, DI VERDE E DI BLU. Città di Mare per l’economia verde e blu”;
- la delibera di Giunta regionale n. 529 del 03/04/2023, integrata con delibera n. 796 del 22/05/2023, la Regione Emilia-Romagna ha approvato l’elenco degli interventi che realizzano l’ATUSS del Comune di Rimini, unitamente alle relative schede progetto;
- la delibera di Giunta Comunale n. 155 del 16/05/2023 “Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) del Comune di Rimini, finanziata nell’ambito del Pr Fesr 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, Coesione e Sviluppo Territoriale. Approvazione e attuazione”, il Comune di Rimini ha proceduto all’approvazione della strategia ATUSS del Comune di Rimini, delle proposte progettuali della strategia e dello schema di Investimento Territoriale Integrato-ITI;
- il documento di ITI per la realizzazione dell’ATUSS di Rimini e dei progetti in essa finanziati è stato sottoscritto dal legale rappresentante del Comune di Rimini e dal Dirigente del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport della Regione Emilia-Romagna, documento Rep. RPI 22/08/2023.0000539U, acquisito al protocollo dell’Ente n. 291948 del 22/08/2023;

CONSIDERATO che:

- il progetto “Rimini Blue Lab”, una delle azioni immateriali della strategia ATUSS del Comune di Rimini, lavora sul capitale umano e culturale della città, partendo dalla funzione educativa;
- il progetto “Rimini Blue Lab” è un laboratorio di innovazione sociale a regia territoriale per promuovere una nuova relazione con il mare, per ridefinire gli asset di carattere educativo e culturale della comunità riminese, verso nuovi valori, comportamenti, responsabilità e professioni orientate alla economia blu, in sinergia con le iniziative attivate a livello regionale e nazionale in materia;
- obiettivo del progetto, in linea con la strategia ATUSS e la nuova visione al 2030 di Rimini Città del mare, è restituire centralità e valore al mare, quale principale risorsa e fonte di sviluppo della nostra economia blu, andando così a rispondere in maniera strategica ed integrata alle sfide dell’Agenda ONU di Sviluppo Sostenibile;

- l'attuazione di tale progetto si fonda sulla stretta collaborazione, già avviata negli anni, con gli attori e gli stakeholder, sia pubblici che privati, che lavorano sul territorio sulle tematiche legate alla *blue economy*;

DATO ATTO che:

- Fin dall'avvio del progetto "Rimini Blue Lab", gli studenti e gli insegnanti hanno manifestato un forte interesse verso i temi trattati dal progetto, partecipando numerosi alle iniziative educative laboratoriali e outdoor proposte, che hanno consentito di consolidare un rapporto di continuo scambio e confronto tra il Comune e il corpo docente.
- Dopo un primo anno di attività con le scuole dell'area pilota di San Giuliano, nell'ambito del Comitato di indirizzo tecnico, culturale e scientifico del progetto (Advisory Board) è stata condivisa l'idea di potenziare le attività di approfondimento e sensibilizzazione sui temi del Rimini Blue Lab, attraverso il coinvolgimento di tutte le scuole del territorio riminese di ogni ordine e grado, per gli anni scolastici 2024-2025, 2025-2026, 2026-2027;

Il programma di attività con le scuole del Rimini Blue Lab prevede: attività laboratoriali in classe, attività outdoor, visite guidate, attività di *citizen science*, letture, conferenze, mostre, eventi culturali e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), volti a coltivare e diffondere il rispetto per il mare e la gestione sostenibile dell'ambiente marino quale parte imprescindibile della città;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 70 del 15 gennaio 2026 ad oggetto "Progetto "RIMINI BLUE LAB. IL LABORATORIO RIMINESE DELL'ECONOMIA VERDE E BLU", finanziato dal PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito della strategia ATUSS del Comune di Rimini. ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PROGETTAZIONE COMUNE ART. 55 DLGS 117/2017 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE A CUI ASSEGNARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "Outdoor Education e Ocean Literacy"; CUP C99I23000810001 - CIG B9F0182110 - B9F0242F7D" con la quale questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55 dlgs 117/2017 al fine di individuare soggetti del Terzo Settore per l'attuazione del progetto.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

1) Oggetto e finalità

Potenziare le attività di didattica all'aperto in natura e in particolare nell'ambiente marino con un progetto sperimentale di Outdoor Education e Ocean Literacy, volto a promuovere un apprendimento condiviso e partecipativo radicato nel contesto ambientale della città di mare. Il mare è, infatti, oggetto di crescente interesse da parte della ricerca scientifica che ne riconosce il ruolo nel promuovere cambiamenti positivi in termini di benefici personali quali il benessere psico-fisico dei soggetti coinvolti, e in termini collettivi di aumento e supporto di comportamenti ecologicamente consapevoli e responsabili.

Il progetto prevede la realizzazione di due nuove linee di azione, qui di seguito succintamente tratteggiate:

- **Linea di Azione A "Nautica Inclusiva per adolescenti"**: Il progetto si propone di coinvolgere alcune delle realtà presenti sul territorio riminese che operano con finalità educative, ricreative,

sportive, formative e terapeutiche nell'ambito marino come, ad esempio, scuole di ogni ordine e grado, servizi educativi territoriali, enti e soggetti del terzo settore, circoli nautici, scuole di vela e imprenditori nel settore della nautica. Con un massimo di 75 ragazzi partecipanti, suddivisi in gruppi composti da 4/5 membri, verrà offerta un'opportunità di crescita personale, di integrazione e inclusione sociale, utilizzando il setting barca a vela come strumento educativo. L'attività sarà realizzata con l'impiego delle imbarcazioni messe a disposizione dai soggetti aderenti per far vivere ai ragazzi un'esperienza in un contesto formativo e condiviso, dove i giovani potranno rafforzare la propria autostima e allargare la conoscenza su di sé, migliorare le competenze relazionali ed interiorizzare valori fondamentali quali il rispetto reciproco, la collaborazione e la responsabilità. Il progetto che intende promuovere la costruzione di una comunità autentica tra tutti i partecipanti, fondata sulla cooperazione, la condivisione di saperi e la responsabilità reciproca. Tale comunità diventa contesto entro cui favorire lo sviluppo rigenerativo, capace di restituire valore agli ecosistemi marini e costieri, rafforzandone la salute e la resilienza

- **Linea di Azione B “Educazione all’aperto dal bosco al mare 0-6”**: questa azione ha come obiettivo principale quello di promuovere esperienze di educazione e didattica all’aperto, in connessione con i luoghi di vita e in relazione con l’ambiente marino e boschivo del territorio di Rimini. In particolare, si configura come una iniziativa di co-progettazione e realizzazione di una comunità autentica, di attori e saperi differenti, per promuovere esperienze di apprendimento-insegnamento all’aperto, in contesti esperienziali e di esplorazione del territorio riminese tra il verde e il blu. La linea di ricerca-azione B si propone di favorire la riconnessione con l’ambiente naturale (marino e boschivo) del territorio di appartenenza, sviluppare conoscenze scientifiche specifiche per bambine e bambini da 0 a 6 anni, supportare sia lo sviluppo di una identità ecologica fondamentale per il rispetto e la cura del mondo a partire dal “verde e blue” che una formazione ambientale di professionisti educativi del territorio.

2) Impegni delle parti e struttura di governance

L’Ente/Gli Enti Attuatori si impegnano alla gestione e attuazione operativa delle attività necessarie alla realizzazione delle linee di Azione sopra indicate.

I soggetti firmatari assumono l’impegno di collaborare per la realizzazione delle Azioni sopra indicate condividendo un modello di intervento, per ciascuna linea di azione, che prevede la seguente struttura di governance:

- **Cabina di regia**: organismo di governance strategica delle linee di azione, composto dal Comune di Rimini e dall’Università di Bologna, con un ruolo di coordinamento, supervisione e indirizzo strategico;

- **Tavolo tecnico**: costituito dai referenti degli Enti Attuatori, del Comune di Rimini e dell’Università di Bologna. Il tavolo si riunisce prima dell’avvio del progetto e ogni qualvolta sia ritenuto necessario, per garantire l’efficace attuazione delle azioni, in coerenza con gli obiettivi del progetto e gli indirizzi strategici dati dalla Cabina di Regia.

3) Valore economico del progetto

A fronte del contributo pubblico pari ad € 45.000,00 così suddiviso:

- quanto ad Euro 22.000,00 per la linea di ricerca-azione A *“Nautica Inclusiva per adolescenti”*;
- quanto ad Euro 23.000,00 per la linea di ricerca-azione B *“Educazione all’aperto dal bosco al mare 0-6”*;

Il contributo verrà erogato in n. 2 rate di cui la prima pari a € quale anticipo, al fine di consentire l’avvio e l’organizzazione delle attività progettuali e la seconda pari a €..... a saldo, previa presentazione da parte della stessa di dettagliata rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute e di idonea documentazione contabile e di dichiarazione in merito alle esenzioni di cui beneficia.

4) Spese ammissibili a rimborso

Sono ammissibili a rimborso i costi così come individuati nel prospetto finanziario del progetto in esito al percorso di co-progettazione entro l’importo massimo sopra specificato. Tra le spese generali sono da ricomprendere i costi per la copertura assicurativa e quota parte dei costi indiretti imputabili direttamente all’attività oggetto della presente convenzione.

5) Personale

Il personale sia volontario che retribuito dovrà possedere una esperienza e/o competenza professionale adeguata alle attività previste dalle linee di ricerca-azione 1 e 2. Gli ETS dovranno dare istruzioni al proprio personale sia retribuito che volontario affinché operi nel pieno rispetto dei diritti e della dignità degli utenti delle attività svolte. Gli ETS attuano nei confronti del personale, che sia dipendente o autonomo, impiegato nelle attività progettuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e accordi integrativi territoriali applicabili alla categoria.

Gli ETS devono osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia, malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Gli ETS, per il proprio personale solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi. Gli ETS sono tenuti ad assicurare il personale volontario contro gli infortuni e le malattie professionali e per la responsabilità civile verso terzi.

6) Controlli

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle azioni realizzate a quanto previsto nella presente convenzione e nel progetto.

In caso di difformità delle azioni dal progetto, il referente del Comune contesta le difformità all’Ente/i attuatore/i. Le contestazioni sono formulate in forma scritta e possono essere controdedotte entro 7 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, qualora non siano giunte

controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, si procederà alla risoluzione della convenzione ai sensi dell'articolo 8.

7) Obblighi e responsabilità del Ente/i attuatore/i

La realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione viene effettuata dal Ente/i attuatore/i proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

L'Ente/i attuatore/i si intende espressamente obbligata a tenere sollevato il Comune da ogni danno, diretto ed indiretto, causato ai suoi collaboratori e volontari od ai suoi beni, mobili ed immobili, derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o che svolge le attività in nome e per conto dell'associazione. Il Comune sarà esente da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque intentata.

L'Ente/i attuatore/i risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente o da altri soggetti con i quali entri in rapporto nell'espletamento delle attività progettuali, nonché degli eventuali danni a persone o a cose che dagli stessi possano derivare.

E' inoltre a carico dell'Ente/i attuatore/i l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi.

L'Ente/i attuatore/i oltre alle norme della presente convenzione, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, associati, partner progettuali e ad eventuali prestatori occasionali tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo di realizzazione del progetto.

L'Ente/i attuatore/i dovrà inoltre fornire al Comune, contestualmente alla firma della presente convenzione, la seguente documentazione:

- a) elenco del personale con i relativi curricula;
- b) identificazione del referente del progetto
- c) copia delle polizze assicurative.

8) Risoluzione del rapporto

Possono causare risoluzione della presente convenzione le seguenti fattispecie:

- impiego di personale retribuito privo di rapporto di collaborazione con la ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire la realizzazione delle attività progettuali o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal progetto;
- interruzione non motivata delle attività progettuali;

- gravi disservizi nella realizzazione delle attività progettuali e nei rapporti con gli utenti;
- la perdita dei requisiti morali da parte del partner, di cui all'art. 94 del Codice degli Appalti, costituisce causa di risoluzione della presente convenzione. In tale evenienza, si procederà a una risoluzione parziale nei confronti del solo partner interessato, ai sensi dell'art. 1459 c.c.

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione potrà essere risolta di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito della comunicazione del Referente, a mezzo di lettera raccomandata e/o pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

9) Trattamento dati

L'Ente/i attuatore/i ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio in oggetto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Comune di Rimini e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Con la sottoscrizione della Convenzione, l'Ente/i attuatore/i viene individuato come Responsabile del Trattamento dei dati personali ed assume i relativi compiti e funzioni, come definiti dall'art. 28, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2016/679.

Per tutta la durata della convenzione e a pena di risoluzione dello stesso, il Responsabile è tenuto ad effettuare i trattamenti di dati personali conseguenti allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento, nel rispetto di tutte le disposizioni e obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 28 paragrafo 3, con la precisazione che anche le eventuali successive modifiche e integrazioni delle citate disposizioni normative si intenderanno automaticamente recepite come vincolanti nel presente convenzione.

10) Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa espresso rinvio alla documentazione allegata alla determinazione di avvio della procedura e al progetto presentato dall'Ente/i attuatore/i, nonché alle disposizioni di legge in materia, alle normative Regionali alle prassi ed alle consuetudini vigenti, e agli accordi che in spirito di reciproca collaborazione potranno essere raggiunti di volta in volta tra le parti.

11) Controversie

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'interpretazione ed esecuzione della convenzione, qualora queste non possano essere risolte con spirito di amichevole accordo, è competente il Foro di Rimini.

12) Spese contrattuali

Sono a carico dell'Ente/i attuatore/i tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione della convenzione.